



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**MASSIMO PACE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>37</b>	<b>05/02/2026</b>	<b>216</b>	<b>02</b>	<b>02</b>

Oggetto:

***D. Lgs. n°152/06 - art. 208 – Autorizzazione di modifica non sostanziale di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato nel Comune di Nocera Superiore (Sa) in via Nazionale S.S. 18 km 41,500. Ditta C.D.A. FEZZA di Fezza Orlando con sede legale nel Comune di Nocera Superiore in via Nazionale n. 259/263.***

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la ditta **C.D.A. FEZZA di Fezza Orlando** (P.I. FZZRND67M27F913M), con sede legale nel Comune di Nocera Superiore (Sa) in via Nazionale n. 259/263, è titolare:

- del D.D. n. 124 del 23/05/2025, di rinnovo per l'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, con sede nel Comune di Nocera Superiore (Sa) in via Nazionale n. 259/263, riportato in Catasto al foglio n. 8, particella n. 728, sub 12, 13, 15, 16, 19, 21, 22, che a seguito di aggiornamento catastale le particelle sono così identificate: **particella n. 728 sub 12, 21, 22 e 23**, su una superficie totale di 5.790 mq;

**CONSIDERATO** che il sig. Fezza Orlando \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, in qualità di legale rappresentante della ditta di cui in premessa, ha presentato istanza, acquisita in data 03/12/2025 - prot. 0680060, di modifica non sostanziale dell'impianto di che trattasi, consistente:

- nella rimodulazione del lay-out, nonché dei rifiuti destinati al recupero e/o smaltimento, dovuta alla rottamazione delle auto elettriche;

**PRESO ATTO** che è stata acquisita:

- in data 20/01/2026 - prot. 0045038 ed in data 04/02/2026 - prot. 0092248, relazione tecnica integrativa e sostitutiva da parte del tecnico della ditta de qua;
- dichiarazione del tecnico incaricato della ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

**RITENUTO** poter autorizzare la proposta di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/19;

**VISTA** l'istruttoria del Responsabile di Posizione Organizzativa incaricato;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;
- la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025.

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE** il centro di raccolta ed impianto di recupero veicoli fuori uso, della ditta **C.D.A. FEZZA di Fezza Orlando**, ubicato nel Comune di Nocera Superiore in via Nazionale n. 259/263, alla modifica non sostanziale consistente nella rimodulazione del lay-out, nonché dei rifiuti destinati al recupero e/o smaltimento, dovuta alla rottamazione delle auto elettriche.

**PRECISARE** che l'impianto de quo è riportato nel Catasto del Comune di Nocera Superiore al foglio n. 8, particella n. 728 sub 12, 21, 22 e 23 per una superficie totale di 5.790 mq, di cui 234 mq destinati al settore conferimento e stoccaggio veicoli fuori uso prima del trattamento e 180 mq destinati al settore deposito veicoli bonificati, distribuiti su aree interne ed esterne.

**AUTORIZZARE** il conferimento presso l'impianto i veicoli fuori uso, così come indicato nelle seguenti tabelle:

- per una quantità massima stoccabile di 32 veicoli fuori uso prima del trattamento:

•

Tipologia di veicolo	Numero veicoli	Superficie per unità [mq]	Totale superficie [mq]
M1, N1	21*	8	168
M2, N2, O2	1	20	0
Veicoli a tre ruote	1	2	2
Veicoli a due ruote	9	1	9
* comprensivo di <b>3 tonnellate</b> , corrispondente a tre veicoli fuori uso, di rifiuti in ingresso conferiti da attività di autoriparatori			

- per una quantità massima stoccabile di 115 veicoli fuori uso bonificati:

Tipologia di veicolo	Numero veicoli	Superficie per unità [mq]	Totale superficie [mq]
M1, N1 (esterno)	36*	//	96 mq x 3 livelli (cantilever)
M1, N1 (interno)	48*	//	128 mq x 3 livelli (cantilever)
M2, N2, O2 (esterno)	2	20	40
Veicoli a tre ruote (esterno)	1	2	2
Veicoli a due ruote (esterno)	9	1	9
Carcasse (esterno)	20	//	53 mq x veicoli sovrapposti x un massimo di tre
* distribuiti su cantilever			

**AUTORIZZARE**, altresì, il conferimento, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 152/06, dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni per una quantità massima di 3 tonnellate, pari a 3 veicoli fuori uso identificati con i seguenti codici EER:

EER	RIFIUTI DA CONFERIRE PRESSO L'IMPIANTO (art. 231 D. Lgs. 152/06)
16.01.19	Plastica
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13

**PRECISARE**, altresì, che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (16.01.04\*) sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica EER:

codice EER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici

13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. "AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.05.04*	Gas in contenitori a pressione gas da condizionamento
16.06.01*	Batterie al piombo
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
16.10.01*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose

**EVIDENZIARE** che ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE.

**CONFERMARE**, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue che vengono recapitate nella pubblica fognatura passante per via Nazionale nel Comune di Nocera Superiore, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
    - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
    - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
    - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
    - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
    - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
    - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
    - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
    - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.;*
  - b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
  - c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
  - d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;
  - e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di

manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**PRECISARE** che la rete per lo scarico delle acque reflue è costituito:

1. dalle acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici, direttamente convogliate nella pubblica fogna;
2. dalle acque meteoriche provenienti dalle coperture, convogliate direttamente in pubblica fognatura senza alcun trattamento;
3. dalle acque dilavamento dei piazzali di prima e seconda pioggia. Le acque di prima pioggia verranno convogliate in un impianto di trattamento di sedimentazione/disoleazione. Le acque di seconda pioggia saranno inviate direttamente nella fogna comunale.

**PRENDERE ATTO**, così come riportato nel D.D. n. 158/2020 e confermato nel D.D. n. 124/2025, che "l'attività svolta dalla ditta in esame ricade nell'elenco delle attività e degli impianti le cui emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto sono assimilabili a quelle scarsamente rilevanti, di cui alla lettera a) parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D. Lgs. 152/06".

**CONFERMARE** che la ditta dovrà presentare, all'U.O.S. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno/Avellino, copia conforme di rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015, con scadenza il 17/11/2027, nonché gli audit annuali, pena il pagamento dell'intero importo della garanzia prevista dalla D.G.R.C. n. 8/2019.

**PRECISARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente decreto a mezzo pec alla ditta C.D.A. FEZZA di Fezza Orlando al seguente indirizzo: "[cdafezza@pec.it](mailto:cdafezza@pec.it)".

**TRASMETTERE** copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Nocera Superiore (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comando dei VV.F. della Provincia di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

**ING. MASSIMO PACE**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*